COMUNE DI FORMIA
Provincia di Latina

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Deliberazione CC n. 22 del 25.03.2019

REGOLAMENTO PER SERVIZIO DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO

INDICE

NORME GENERALI □Servizio di Refezione e Trasporto Scolastico.....da art. 1 a art. 8;
TITOLO I □Refezione Scolastica □ ....da art. 9 a art. 14;
TITOLO II □Trrasporto Scolastico □ ..... da art. 15 a art. 22;

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento ha per oggetto i servizi di refezione e di trasporto scolastico rivolti agli alunni iscritti nelle scuole dell□infanzia e Primarie del Comune di Formia. La refezione e il trasporto sono servizi a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione di cui rispettivamente agli articoli 10 e 15 del presente regolamento.
Tali servizi sono organizzati dal Comune in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 2 - Finalità dei servizi

I servizi sono istituiti al fine di concorrere all□effettiva attuazione del diritto allo studio, di favorire la regolare frequenza e l□integrazione degli alunni nel sistema scolastico.

Art. 3 - Organizzazione

Il Comune di Formia rende noti, per ogni anno scolastico, tramite Avviso Pubblico, i termini e le modalità per le iscrizioni nonché l□organizzazione dei singoli servizi, la tariffa applicabile e le modalità di pagamento.
L□iscrizione dei bambini ai servizi o la fruizione di fatto degli stessi comporta l□insorgere di un vincolo contrattuale e conseguente obbligo al pagamento delle tariffe definite.

Art. 4 - Iscrizioni

Per usufruire dei servizi occorre presentare domanda di iscrizione al Comune entro i termini e secondo le modalità di cui ai successivi articoli 10 e 15.
L□iscrizione si effettua per ogni anno scolastico.
La rinuncia ai servizi di cui trattasi o la variazione dei dati dichiarati al momento dell□iscrizione dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all□Ufficio Scuola del Comune di Formia.

Art. 5 - Sottoscrizione del regolamento

La compilazione del modulo di iscrizione prevede da parte della famiglia la sottoscrizione di presa visione ed accettazione delle norme contenute nel presente regolamento.

Art. 6 - Modalità di compartecipazione ai servizi

Per l□accesso ai servizi dovrà essere corrisposta la tariffa annualmente stabilita con apposito provvedimento della Giunta Comunale. È facoltà dell□Amministrazione comunale modificare le tariffe nel corso dell□anno scolastico, previa tempestiva informazione agli utenti. Verrà tenuto conto di particolari situazioni di disagio sociale ed economico secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale per gli interventi di assistenza sociale. Le domande di esenzione totale dal pagamento delle tariffe dovranno essere presentate entro il 10 settembre di ogni anno scolastico, fatta eccezione per situazioni familiari di disagio che potrebbero verificarsi nel corso dell□anno scolastico.

Art. 7 - Recupero crediti

In caso di mancato pagamento della tariffa, il Comune attiverà le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge per il recupero delle somme dovute.

Art. 8 - Dati personali e sensibili
Il Comune utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti ai sensi della vigente informativa sul trattamento dei dati personali, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e delle ulteriori normative vigenti.
Per i suddetti fini, i dati verranno trasmessi anche alle ditte appaltatrici dei servizi di refezione e trasporto scolastici.
Ai genitori, inoltre, in fase di istanza verrà fornita l'informativa di cui ai sensi della normativa vigente.

TITOLO I
REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 9 - Destinatari
Il servizio di refezione scolastica è fornito agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria con orario prolungato.
Agli insegnanti ed al personale ATA delle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Formia che contestualmente alla somministrazione dei pasti svolge un'attività di tipo educativo e di vigilanza verrà fornito il servizio, previa comunicazione da parte del dirigente scolastico.

Art. 10 Accesso al servizio di refezione scolastica
L'ammissione al servizio dovrà essere richiesta dai genitori o da chi ne ha la responsabilità genitoriale utilizzando l'apposito modulo predisposto e disponibile presso il Comune o scaricabile dal sito internet del Comune stesso.
Le richieste di accesso dovranno pervenire al Comune entro il 31 agosto di ogni anno scolastico anche da parte di chi sta già usufruendo del servizio.
La domanda si intende accolta, salvo motivato diniego che verrà comunicato a cura del Comune al richiedente entro l'inizio dell'anno scolastico.
La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di quanto previsto dal presente regolamento.
Prima di accettare l'iscrizione al servizio di refezione scolastica dovrà sempre essere verificato:
- che l'utente interessato non risulti insolvente nei confronti del Comune: in tal caso l'ammissione è condizionata all'avvenuto pagamento delle morosità rispetto agli oneri previsti per l'erogazione del servizio;
- che l'utente interessato abbia effettuato il pagamento anticipato di almeno una mensilità (20 pasti per coloro che usufruiscono del servizio dal lunedì al venerdì e 4 pasti per coloro che ne usufruiscono un giorno solo a settimana).

Art. 11 Organizzazione del servizio
Il servizio di refezione viene organizzato secondo quanto stabilito dal Capitolato speciale per la refezione scolastica.
I genitori dei bambini e tutti coloro che usufruiscono del servizio, con intolleranze o allergie di tipo alimentare, oppure affetti da particolari patologie sono tenuti, prima dell'inizio del servizio mensa, a presentare certificato del medico curante o dello specialista che attesti la dieta particolare da seguire con precisa indicazione degli alimenti da escludere e il periodo di osservazione della dieta. È concessa, inoltre, su richiesta del genitore, la variazione di menù per motivi etici e religiosi e per i soli alimenti non consentiti dalla medesima religione.
Nei locali mensa, durante l'orario di somministrazione dei pasti, non è consentito consumare cibi diversi da quelli forniti per la refezione scolastica ad eccezione delle diete speciali.

Art. 12 Commissione Mensa
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16 febbraio 2012 è stata istituita e disciplinata la commissione mensa con la funzione di coadiuvare il Comune nel monitoraggio e verifica del servizio di refezione scolastica nell'interesse degli alunni utenti.

Art. 13 Modalità di compartecipazione e di pagamento delle tariffe
Gli utenti partecipano alla copertura dei costi del servizio di refezione scolastica mediante il pagamento della tariffa stabilita annualmente dalla Giunta comunale.
Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento del servizio di refezione scolastica mediante l'acquisto dei buoni pasto informatici. I buoni pasto vengono acquistati presso le rivenditorie autorizzate e l'importo viene comunicato telematicamente al Comune, il quale sempre per via telematica provvederà a detrarre i pasti consumati dall'utente.

Art. 14 Sospensione dell'utente dal servizio e recupero crediti.
Il Comune verifica periodicamente l'eventuale credito negativo degli utenti che verranno invitati a provvedere alla ricarica.
Nel caso in cui l'utente non provveda al pagamento verrà inviata una contestazione per iscritto invitandolo a regolarizzare, entro e non oltre 10 giorni, la sua posizione.
Trascorso tale termine, se l'utente non avrà fornito idonee giustificazioni o non avrà ottemperato al pagamento si attiveranno le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge per il recupero delle somme dovute.

TITOLO II
TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 15 Accesso al servizio di trasporto scolastico
L'ammissione al servizio dovrà essere richiesta dai genitori o da chi ne ha la responsabilità genitoriale utilizzando l'apposito modulo predisposto e disponibile presso gli Ufficio Comunali o scaricabile dal sito internet del Comune.
Le richieste di accesso dovranno essere presentate al Comune entro il 31 agosto di ogni anno scolastico anche da parte di chi ha già usufruito del servizio nell'anno precedente.
La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che verrà comunicato al richiedente entro l'inizio dell'anno scolastico.
Si intende, altresì, valida per tutto l'anno scolastico salvo disdetta che dovrà essere inoltrata per iscritto al Comune.
La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di quanto previsto dal presente regolamento.
Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.
Prima di accettare l'iscrizione al servizio di trasporto scolastico dovrà sempre essere verificato che l'utente interessato non risulti insolvente nei confronti del Comune; in tal caso l'ammissione non viene accettata se non solo dopo l'avvenuto pagamento delle morosità.

Art. 16 Organizzazione del servizio
Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato secondo quanto stabilito dal Capitolato speciale di gara.

Art. 17 Responsabilità delle famiglie
I genitori, o le persone legittimate, anche temporaneamente, ad agire nell'interesse del minore, hanno l'obbligo di condurre e riprendere i minori presso le fermate programmate agli orari stabiliti.
E' obbligatorio garantire la presenza di un adulto alle fermate.

La responsabilità della tutela del minore da casa alla fermata dello scuolabus e viceversa resta a carico dei genitori.
In caso di assenza dei genitori o loro delegati alla fermata dello scuolabus, l'alunno resterà sul mezzo di trasporto ed al termine del percorso verrà condotto alla Scuola di appartenenza ovvero in caso di chiusura della stessa presso il Comando di Polizia Locale, al quale sarà affidato per la sorveglianza.
Qualsiasi comportamento dell'utenza difforme, rispetto alla normale routine quotidiana (prelevamento diretto dalla scuola, assenze per malattia, ecc.), dovrà essere comunicato preventivamente dalle famiglie al conducente o al competente Ufficio Comunale.
Il Comune declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione.

Art. 18 Comportamento degli utenti durante il trasporto
Gli alunni che utilizzano il servizio devono tenere un comportamento corretto, rispettoso, civile e dignitoso nei confronti dell'autista e degli altri trasportati; in particolare, devono:

- tenere un comportamento corretto alle fermate sia al momento della salita e della discesa che in attesa al di fuori della carreggiata;
- prendere immediatamente posto nel proprio sedile cosicché l'autista possa riprendere il suo tragitto ed evitare di alzarsi durante la corsa;
- astenersi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie e comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dei propri compagni e dell'eventuale personale di vigilanza;
- astenersi da qualsiasi comportamento che possa disturbare o danneggiare l'autista e gli altri trasportati;
- astenersi dal gridare o richiamare od offendere persone esterne al veicolo;
- evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri e all'automezzo che li trasporta;
- evitare di gettare oggetti dai finestrini.

Art. 19 Sanzioni e risarcimento danni
Le violazioni a quanto previsto dal precedente articolo verranno valutate caso per caso dall'Amministrazione Comunale, in base alle segnalazioni e ai rilievi pervenuti dal conducente, dall'eventuale accompagnatore e dai genitori.
Le sanzioni applicabili consisteranno in:
a) richiamo scritto ai genitori dell'alunno indisciplinato per le prime due volte;
b) esclusione temporanea dal servizio alla terza segnalazione;
c) sanzione pecuniaria in presenza di fatti di particolare gravità pari a due mensilità
Le sanzioni di cui sopra saranno applicate previa contestazione, mediante messo comunale, alle famiglie degli alunni, le quali potranno presentare le loro osservazioni in merito entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione; l'esclusione temporanea dal servizio non determina riduzione o esenzione dal pagamento della tariffa relativa.
I genitori saranno tenuti a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio, a persone, cose altrui e all'automezzo.

Art. 20 Responsabilità della Ditta appaltatrice
La Ditta appaltatrice, a cui è stato affidato il servizio, risponde della incolumità personale degli alunni dall'inizio al termine del percorso di trasporto, dalle fermate programmate fino alla sede del plesso scolastico frequentato e viceversa; non risponde di eventuali danni determinati per cause attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive rispettivamente all'inizio od al termine del trasporto, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente e dell'accompagnatore.

Art. 21 Modalità di compartecipazione e di pagamento della tariffa
L'Amministrazione comunale, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, annualmente, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che usufruiscono dello stesso.

Art. 22 Sospensione dell'utente dal servizio e recupero crediti.
Nel caso del mancato pagamento della tariffa nei tempi previsti verrà inviata una contestazione per iscritto invitando l'utente a regolarizzare, entro e non oltre 10 giorni, la sua posizione.
Trascorso tale termine, se l'utente non avrà fornito idonee giustificazioni o non avrà ottemperato al pagamento si attiveranno le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge per il recupero delle somme dovute.

Art. 23 Entrata in vigore
Il regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione con la quale è stato approvato e l'adempimento della pubblicazione, all'albo pretorio, per trenta giorni.